



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni
UFF II

Oggetto: Autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio di ricognizione fisica del patrimonio mobile e correlazione di competenza dei beni ai centri di costo, per la realizzazione dell'Inventario Generale del 2020 riguardante il palazzo della Farnesina e gli uffici del MAECI di Roma.

- VISTO** il R.D. n.2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, RD n. 827 del 23.05.1924;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009, e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO** il DPR n. 95 del 19.05.2010, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri", come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'art. 20 della legge 11 agosto, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del MAECI;
- VISTO** il DM n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07.02.2017, Reg.ne -Prev. N.312, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento straordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale n. 302 del 31.12.2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 5120/1/Bis del 17 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per l'anno 2019, in particolare l'art. 6;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, Reg.ne Prev. n. 1474 e vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2017;

- VISTO** il DD 5600/8/BIS del 24 gennaio 2019 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;
- VISTO** il DM 5600/258 del 06.03.2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.04.2018, reg. 766, di preposizione del Dr. Luca Sassi a capo dell'Ufficio II della DGAI;
- VISTO** il DLgs 81/08;
- VISTO** L'articolo 32 comma 2 del DLgs n. 50 del 18.04.2016 che dispone affinché, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione, in vista dell'Inventario Generale del 2020, intende affidare ad un operatore economico la realizzazione del lavoro di ricognizione dei beni mobili e durevoli del Palazzo della Farnesina e sedi distaccate in Roma;
- VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per il servizio alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi in oggetto;
- RAVVISATA** l'opportunità di indire una RDO su MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/16 e s.m.i. finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato un contratto da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso;
- RITENUTO** opportuno invitare anche la ditta DB SERET S.r.l., già affidataria di analoghi contratti in occasione di precedenti inventari straordinari e nella quale questa Amministrazione ripone piena fiducia per la serietà e la professionalità con la quale è stato sempre espletato il servizio;
- STABILITO** che l'importo a base di gara, ritenuto congruo, sulla base di precedenti affidamenti, per l'esecuzione del servizio è stabilito in euro 143.000,00 - IVA esclusa, di cui euro 1.000,00 per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il CIG n. 81171178D8;

DETERMINA

1. Di fissare in € 143.000,00 al netto di IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000, l'importo massimo stimato da porre a base di gara;
2. L'appalto, da aggiudicare mediante RDO su MEPA con il criterio del prezzo più basso, avrà durata di 12 mesi dalla stipula del contratto e troverà copertura sugli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, sul capitolo 1391/8;
3. Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 31, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. - quale responsabile unico del procedimento il Consegnatario, dott.ssa Alessandra De Felice;

Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- Il contratto ha durata di 1 (uno) anno a decorrere dalla stipula del contratto;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio;
- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari all'1‰ del corrispettivo del servizio oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Roma, 26.11.2019

Il Capo dell'Ufficio
Dr. Luca Sassi